Descrizione del campione aziendale

La popolazione in studio è costituita da 456.346 assistiti di età compresa tra 18 e 69 anni iscritti nella lista di anagrafe sanitaria dell'AUSL di Modena al 31/12/2004.

Sono stati selezionati 201 presone residenti in provincia di Modena in età 18-69 anni, estratti con un campionamento casuale semplice dall'anagrafe sanitaria a cui è stato somministrato l'intero questionario. Inoltre è stato aggiunto un campione suppletivo di 20 donne di età 50-69 anni, estratto con le medesime modalità, alle quali sono state rivolte solo le domande presenti nella sezione dedicata allo screening mammografico. Le interviste sono state effettuate da 8 operatori sanitari che hanno seguito un programma formativo comune, svolto sia a livello regionale che aziendale. Dei soggetti inizialmente selezionati, 187 persone, pari all'85%, sono state rintracciate e intervistate telefonicamente, mentre 34 sono stati sostituiti (15%). .
Il 53% delle sostituzioni dei titolari ha riguardato assistiti non rintracciabili telefonicamente, il 38% titolari che avevano rifiutato la partecipazione allo studio, infine il 9% alcune persone che non erano più domiciliate nel territorio aziendale.
I tassi di risposta aziendali che sono simili a quelli regionali (86%) e superiori a quelli del campione nazionale (76%) appaiono alti rispetto a quelli rilevati in studi analoghi condotti a livello internazionale.

Quali sono le caratteristiche demografiche degli intervistati?

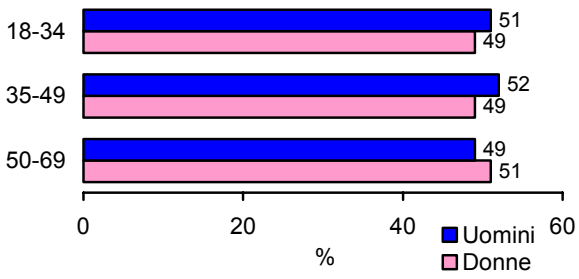
L'età e il sesso

- Nell'AUSL di Modena il 50% del campione intervistato (201) è costituito da donne. Il 30% degli intervistati è compreso nella fascia 18-34 anni, il 34% in quella 35-49 e il 36% in quella 50-69.

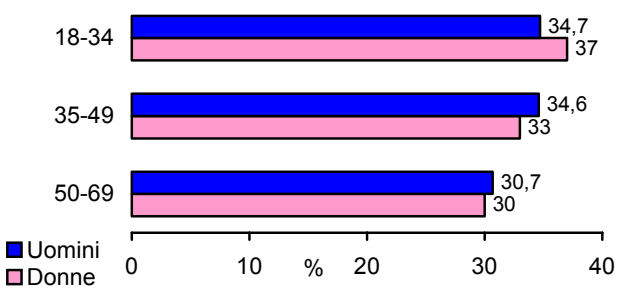
- In Emilia-Romagna il 49% del campione intervistato (1.545 persone) è costituito da donne, il 28% è compreso nella fascia 18-34 anni, il 32% in quella 35-49 e il 40% in quella 50-69.

- La distribuzione per sesso e per età del campione selezionato è sovrapponibile a quella della popolazione provinciale (p-value del test Chi-quadro=0,94), indice di una buona rappresentatività del campione selezionato. Analoghe considerazioni possono esere fatte per quello regionale.

Distribuzione del campione per sesso nelle classi di età
AUSL Modena - Passi, 2005



Distribuzione del campione per classe di età nei due sessi
AUSL Modena - Passi, 2005



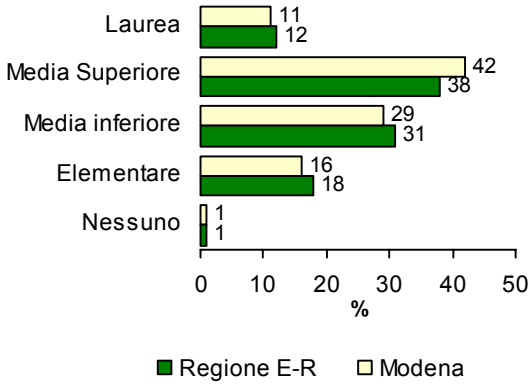
Il titolo di studio

- Nell'AUSL di Modena l'1% del campione non ha alcun titolo d'istruzione, il 16% ha la licenza elementare, il 29% la licenza media inferiore, il 42% la licenza media superiore, l'11% è laureato.

- In Emilia-Romagna il 18% ha la licenza elementare, il 31% la licenza media inferiore, il 38% la licenza media superiore ed il 12% è laureato.

- Questa distribuzione è simile a quella riscontrata nel campione relativo a tutte le altre ASL partecipanti all'indagine a livello nazionale.

Campione per titolo di studio
AUSL Modena e Regione E-R. Passi, 2005



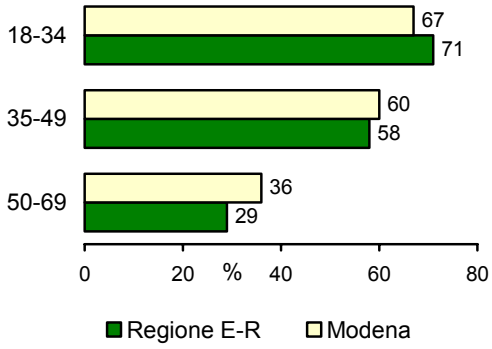
Il livello di istruzione

- Nell'AUSL di Modena il 54% del campione presenta un alto grado d'istruzione (licenza media superiore e laurea). Tale livello è maggiore nelle fasce più giovani, in particolare tra i 18 ed i 34 anni; le differenze del livello di istruzione tra le classi di età risultano statisticamente significative.

- In Emilia-Romagna il 50% del campione presenta un alto grado d'istruzione, maggiore nelle fasce più giovani, in particolare tra i 18 ed i 34 anni (la differenza di livello di istruzione per classi di età è significativa anche a livello regionale).

- Questa distribuzione è sovrapponibile a quella riscontrata nel campione relativo a tutte le altre ASL partecipanti all'indagine a livello nazionale.

Alto grado d'istruzione per classe d'età
AUSL Modena e Regione E-R. Passi, 2005



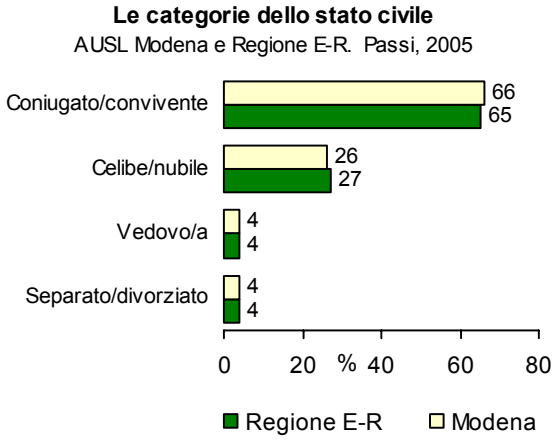
Lo stato civile

- Nell'AUSL di Modena coniugati/conviventi rappresentano il 66%, celibi/nubili il 26% mentre vedovi/e e separati/divorziati il 4%.

- In Emilia-Romagna i coniugati/conviventi rappresentano il 65% del campione, i celibi/nubili il 27%, sia i vedovi/e che i separati/divorziati il 4%.

- La distribuzione per stato civile è in linea con quanto rilevato nelle ASL partecipanti a livello nazionale.

Le categorie dello stato civile
AUSL Modena e Regione E-R. Passi, 2005

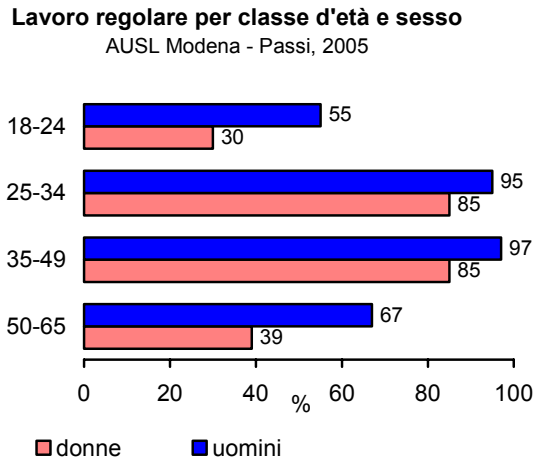


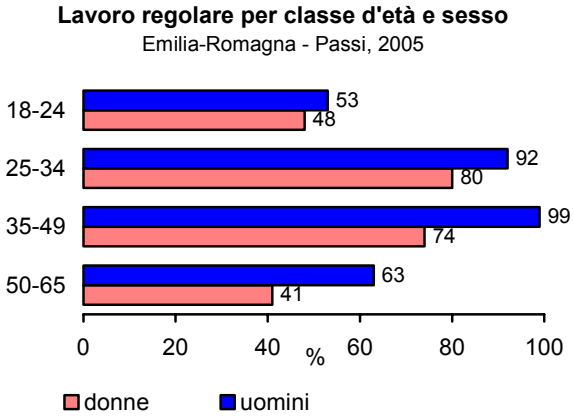
Il lavoro

- Nell'AUSL di Modena il 73% del campione (tra i 18 e i 65 anni) riferisce di lavorare regolarmente. Le donne risultano complessivamente meno occupate rispetto agli uomini (64% contro 82%); tra i giovani si registra un tasso di occupazione inferiore, soprattutto tra le ragazze (30%). Si riscontrano differenze di occupazione statisticamente siginificative sia negli uomini che nelle donne, per classi di età.

- In Emilia-Romagna il 71% del campione riferisce di lavorare regolarmente. Il tasso di occupazione delle donne è più basso rispetto a quello degli uomini (62% contro 81%). Anche a livello regionale le differenze del tasso di occupazione tra uomini e donne per fasce di età sono significative dal punto di vista statistico.

- Nelle ASL partecipanti a livello nazionale riferiscono di lavorare regolarmente il 74% degli uomini e il 51% delle donne; questo dato conferma che la provincia di Modena è tra quelle con più alta occupazione in Italia.





Conclusioni e raccomandazioni

Il campione dell'AUSL di Modena è rappresentativo dell'anagrafe assistiti e pertanto anche i risultati dello studio possono essere estesi alla popolazione aziendale. Non si evidenziano differenze rilevanti per le principali caratteristiche socio-demografiche tra il campione provinciale e quello regionale e ciò permette confronti tra questi due ambiti territoriali.